

RISERVA DELLA BIOSFERA MAB UNESCO "ISOLE DI TOSCANA"

WRITER: MAURIZIO BURLANDO



PHOTO: © GIO DI STEFANO/PNAT



Un tesoro entrato a far parte di una rete di eccellenze a livello internazionale, un territorio che dal 2003 ha conseguito un prestigioso riconoscimento come sito UNESCO nell'ambito del Programma MAB (Man and the Biosphere). Stiamo parlando della Riserva della Biosfera "Isole di Toscana", sette isole (Gorgona, Elba, Capraia, Pianosa, Montecristo, Giglio e Giannutri) che custodiscono preziosi tesori di biodiversità, un inestimabile patrimonio geologico e geominerario, e anche testimonianze di enorme valore storico, archeologico e culturale. La Riserva della Biosfera comprende il più grande parco marino d'Europa (il Parco Nazionale Arcipelago Toscano) ed è parte integrante del Santuario Internazionale dei Cetacei - si offre in tutto il suo straordinario fascino. Quando nel 1971 l'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, lanciò il programma ufficiale "Uomo e Biosfera" (MAB - Man and the Biosphere) pochi immaginavano che questa rete si sarebbe diffusa in maniera così capillare nel tentativo di proporre azioni che hanno come obiettivo principale quello di promuovere l'idea che sviluppo socio-economico e conservazione degli ecosistemi e della diversità biologica e

culturale non siano incompatibili fra di loro: in sintesi, il concetto che oggi chiamiamo sviluppo sostenibile. Le Riserve della Biosfera sono aree caratterizzate da ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui, attraverso un'appropriata gestione del territorio, si associa la conservazione dell'ambiente e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali. Oggi il network mondiale riconosciuto dall'UNESCO comprende 701 Riserve della Biosfera (di cui 21 transfrontaliere) che interessano ben 124 Paesi; solo 19 sono in Italia. Tra queste eccellenze troviamo anche la Riserva MAB UNESCO "Isole di Toscana", un territorio che narra la presenza e la storia dell'uomo fin dal Paleolitico attraverso le tante affascinanti avventure che hanno visto protagonisti fenici, etruschi, romani e ancora barbari e pirati. Le conquiste marinare dei Pisani e dei Genovesi, seguiti poi dai Fiorentini, dai Napoletani, fino alle ingerenze di Spagnoli, Inglesi e Francesi. La millenaria cultura dell'attività estrattiva, la lavorazione del granito, le ville marittime romane, le fortezze ardite, le torri di guardia, le chiese romaniche, il monachesimo insulare, i palmenti testimoni della fatica e della cultura della vigna, i bastioni

medicei. Fino ai custodi dei nostri giorni, artigiani, pescatori, allevatori, agricoltori e viticoltori che presidiano il territorio e conservano gelosamente tradizioni e culture di terra e di mare, le diverse identità dell'arcipelago toscano. Un laboratorio privilegiato per l'educazione allo sviluppo durevole - organizzato attraverso la ricca rete di musei, esposizioni, centri visita e strutture dedicate alla didattica e alla divulgazione, dislocate in tutte le isole toscane - e per la ricerca nel campo delle scienze ambientali marine, della scienze biologiche, delle scienze della Terra, della storia e dell'archeologia, fondata su solidi rapporti di collaborazione con università e istituti nazionali ed internazionali. Sette isole immerse in un mare cristallino ricco di vita, inserito all'interno del Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini "Pelagos", esaltante manifestazione della ricchezza dell'ambiente marino dell'alto Tirreno. Sette isole che regalano paesaggi, suoni, colori e profumi che lasciano un segno nel cuore e nell'anima. Insomma, sette isole in cui è ancora possibile vivere esperienze uniche, autentiche, legate alle tradizioni, alle culture locali e alla meraviglia di una natura favolosa, spesso ancora straordinariamente selvaggia, godibile in tutta la sua inebriante bellezza.

This treasure has become part of an international network, a territory that in 2003 was given prestigious recognition as a UNESCO site in the Programme MAB (Man and the Biosphere). This is the Tuscan Islands Biosphere Reserve, composed of seven islands (Gorgona, Elba, Capraia, Pianosa, Montecristo, Giglio and Giannutri) encompassing a wide range of geological, geomorphological and biological diversity, but also has an important place in history, archeology and culture. Together with the largest Marine Park in Europe, the National Park of the Tuscan Archipelago, of which an integral part is the International Sanctuary of Cetaceans, The Biosphere Reserve really does offer an extraordinary charm. In 1971 when UNESCO, the United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation, launched its official programme, "Man and the Bio-sphere", few people could have imagined that this network would have spread so far in its effort to propose its activities. Its main aim is to promote the idea that socio-economic development and conservation of eco-systems with biological and cultural diversity are not incompatible: this would be the concept that today is called sustainable deve-

lopment. The Biosphere Reserves are areas characterized by ecosystems of the land, the coast and the sea where, with an appropriate management of the area, can associate conservation of the environment and its biodiversity with sustainable use of natural resources and advantage for the local community. Today, the world network recognized by UNESCO counts 701 Biosphere Reserves in 124 countries; 19 of them are in Italy. In this list, you can find the Biosphere Reserve UNESCO of the Tuscan Islands, an area that has a history of man's presence since Paleolithic times, through the exciting adventures of the main players, the Phoenicians, Etruscans, Romans and of course the barbarians and the pirates: the maritime conquests of the Pisans and the Genoese, followed by the Florentines and the Neopolitans, up to the interference by the Spanish, the English and the French: the thousand-year-old mining culture, granite processing, Roman maritime villas, strong fortresses, watchtowers, Romanesque churches, island monasticism, the carved granite vats witness to the hard work and the culture of the vineyards, the Medicean ramparts: up to the guardians of the present day, artisans, fishermen, stockbre-

eders, farmers and winegrowers who guard the territory and jealously preserve the traditions and cultures of land and sea, the different identities of the Tuscan Archipelago. It is a special laboratory for the education of lasting development, organized through the rich network of museums, exhibitions, visitor centres and facilities dedicated to teaching and spreading information, located in all the Tuscan islands - and for research in the fields of marine environmental sciences, biological sciences, earth sciences, history and archeology, based on solid collaboration with national and international institutes and universities. Seven islands set in a crystal clear sea teeming with life, part of the International Sanctuary of Marine Mammals "Pelagos", an exciting demonstration of the wealth of the marine environment of the northern part of the Tyrrhenian Sea. Seven islands that present you with landscapes, sounds, colours and perfumes that leave a mark on your heart and in your soul. Seven islands then where it is still possible to live unique experiences, authentic, tied to the traditions, to the local culture and to the wonder of nature, spectacular, often still wild, to enjoy to the full with its mesmerising beauty.

